

Bioplastiche contro le ecomafie

<p>Novamont sostiene Cooperativa Ventuno, creata da figli di vittime della camorra.</p>

18 maggio 2015 05:50

Novamont, produttore novarese di bioplastiche, ha deciso di fornire materiali, supporto formativo e informativo a Cooperativa Ventuno, start-up sociale creata da figli di vittime della camorra, che si dedicherà alla commercializzazione di prodotti ecologici e compostabili: dai bioshopper ai prodotti per l'agricoltura a quelli usa e getta per la ristorazione.



Il 18 febbraio 2002, a Casal di Principe, Federico Del Prete, sindacalista degli ambulanti, moriva ammazzato dalla camorra perché aveva denunciato il racket delle buste di plastica in atto al mercato di Mondragone. Tredici anni dopo il figlio Gennaro, assieme a Massimiliano Noviello, figlio di Domenico, ucciso dai casalesi perché con le sue dichiarazioni era riuscito a far arrestare e condannare alcuni emissari del clan, ha dato vita a Cooperativa Ventuno.

“Siamo orgogliosi di aver sostenuto Gennaro Del Prete e Massimiliano Noviello, due giovani che con coraggio e passione si sono ribellati al destino tragico che la camorra aveva scelto per loro e hanno abbracciato la battaglia a favore della legalità, per contrastare la diffusione dei sacchetti illegali in Campania e contribuire così a salvaguardare l'ambiente”, commenta Andrea Di Stefano, Responsabile Progetti Speciali e Comunicazione di Business di Novamont.

La Campania - sottolinea l'azienda novarese in una nota - è una tra le regioni italiane in cui la violazione della legge 22/2012 (che regola la produzione e commercializzazione di sacchetti per asporto merci) ha dimensioni esorbitanti. Secondo i dati presentati oggi da Legambiente, in Campania vengono prodotti circa 1,3 miliardi di shopper illegali, pari a oltre 10.000 tonnellate di sacchetti non conformi.

La diffusione e la circolazione di questi shopper fuorilegge alimenta il ciclo di criminalità, fa male all'economia della Regione e causa gravi danni all'ambiente, vanificando quasi completamente gli effetti della legge del 2012 - segnala Novamont -. In uno scenario di questo genere, la Cooperativa Ventuno può svolgere un ruolo importante facilitando l'approvvigionamento di bioshopper a commercianti e ambulanti campani e, soprattutto, ispirando quei comportamenti e quelle pratiche di legalità dalla cui diffusione può nascere il riscatto dei cittadini campani.

© Polimerica - Riproduzione riservata